



Castellana Sicula 16 dicembre 2021

Ill.mo

avv. Ruggero **RAZZA**

Assessore regionale alla Salute

assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it

e p.c.

Ill.mi

on.le Nello **MUSUMECI**

Presidente della Regione Siciliana

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Prof. Silvio **BRUSAFERRO**

Presidente Istituto Superiore di Sanità

presidenza@iss.it

Prof. Francesco **GABBRIELLI**

Direttore del Centro Nazionale di Telemedicina e

Nuove Tecnologie Assistenziali

francesco.gabrielli@iss.it

Oggetto: Terre alte di Sicilia - Servizi di telemedicina a supporto delle cure primarie e della prevenzione nelle zone franche montane della Sicilia;

Facendo seguito all'incontro del 6 luglio u.s., svoltosi in presenza digitale, nel quale, oltre alla S.V. è intervenuto il professore **Silvio Brusaferrò** presidente dell'Istituto Superiore della Sanità, il professore **Francesco Gabrielli**, direttore del Centro Nazionale di Telemedicina e Nuove Tecnologie Assistenziali e una rappresentanza dell'**Associazione zfm Sicilia**, si trasmette il documento recante

“l’idea progettuale elaborata dal Centro Nazionale per la Telemedicina e le Nuove Tecnologie Assistenziali dell’Istituto Superiore di Sanità, a seguito della collaborazione preliminare avviata con l’Associazione Zone Franche Montane di Sicilia”.

Il documento, redatto dal prof. Gabrielli, contiene le indicazioni fondamentali per la buona riuscita e messa a regime (speriamo in tempi ragionevoli) del progetto, che danno - tra l’altro - contezza dell’interesse dell’ISS *“a dare tutto il supporto necessario all’iniziativa, compreso l’impegno nella supervisione scientifica e anche nel coordinamento del progetto stesso. In quest’ultimo caso assumendo di necessità la responsabilità scientifica almeno per tutte le attività connesse alla Telemedicina, se non per tutto il progetto”.*

Siamo certi che l’Assessorato regionale alla Salute coglierà l’occasione che si è presentata e che non mancherà di partecipare alla sottoscrizione del “documento di collaborazione”, che i rappresentanti dell’ISS (in indirizzo, per conoscenza) dovrebbero definire.

Come specificato nell’allegato, per la definizione delle attività indicate dal punto 1 al punto 13, si rende necessario coinvolgere tre/quattro unità di personale - per il tempo indicato - da affiancare al professor Gabbrielli.

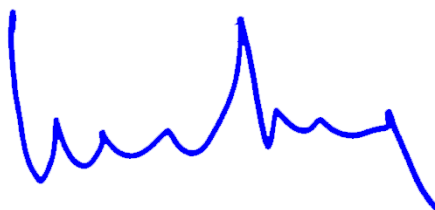

A tal proposito chiediamo alla S.V. di valutare la possibilità (fondamentale per il proseguo del percorso) di supportare questa richiesta, nelle forme e nei modi che riterrà opportuno, con personale in forza alla Regione Siciliana.

Le chiediamo, inoltre, di inserire l’ambiziosa “idea progettuale” nel dossier che gli Uffici dell’Assessorato stanno predisponendo per intercettare le risorse previste nel PNRR, anche in considerazione del fatto che *“nessuna esperienza pratica nelle zone franche montane siciliane risulta essere stata conclusa e studiata in termini scientifici”.*

Tutto questo, come saggiamente riporta il professore Gabbrielli, per realizzare, in aree particolarmente svantaggiate, *“un sistema di Telemedicina che eroghi servizi omogenei, ma allo stesso tempo aderenti alle realtà locali; servizi che siano efficaci e sostenibili, ma con garanzie di equità di accesso e di sicurezza dell’assistenza sanitaria nel suo complesso”.*

Nel rimanere in attesa di un riscontro alla presente, l’occasione e particolarmente gradita per porgere distinti saluti.

Vincenzo Lapunzina
presidente dell’associazione ZFM Sicilia



- **Documento recante l’idea progettuale elaborata dal Centro Nazionale per la Telemedicina e le Nuove Tecnologie Assistenziali dell’Istituto Superiore di Sanità**